

ASSESSORI: "TURN OVER" GIÀ DECISO NEL 2008

IL PRECEDENTE Il sindaco Alfonso aveva anche presentato le sue dimissioni: «Troppi attacchi, ma nessuno mi ha difeso»



FRAGAGNANO Le ragioni della prima cittadina. Scontro aperto con l'ex segretario Pd Massaro

Un patto pre-elettorale dietro il "rimpasto"

di SALVATORE SAVOIA

FRAGAGNANO - «Il "rimpasto" in giunta era già previsto dagli accordi elettorali stabiliti nel 2008». In questo modo la professoressa Maria Teresa Alfonso, sindaco di Fragagnano, spiega il recente azzeramento della giunta comunale, che ha determinato un vespaio di polemiche all'interno del Pd, sfociate nelle dimissioni del segretario, Giovanni Massaro, e del suo vice, Antonio Pentassuglia.

«C'erano già degli accordi iniziali - ci spiega il sindaco Alfonso - in base ai quali, a metà mandato, cioè dopo due anni e mezzo, ci sarebbe stato un cambio degli assessori: i più suffragati sarebbero stati sostituiti da quelli meno suffragati. C'è stato un assessore che prima dell'azzeramento della giunta ha aderito ad "Io Sud", pretendendo un assessorato in quanto esponente del movimento facente capo alla sen. Poli Bortone. Ieri però questo consigliere comunale ha garantito l'appoggio esterno».

Poi il sindaco si lascia andare ad alcune considerazioni: «Molti non hanno voluto rispettare i patti elettorali. Ho avuto fiducia nelle persone ed ora mi rendo conto di aver sbagliato. Questa esperienza è stata per me una importante lezione di vita: ho compreso che in politica non bisogna avere fiducia nelle persone».

E ci spiega i rapporti non proprio idilliaci con l'ex segretario cittadino del Pd, Giovanni Massaro, da lei voluto e nominato. «In più occasioni - ci rivela - l'ex segretario del Pd ha criticato aper-



tamente il mio operato. In realtà, c'erano stati dei contrasti perché pretendeva che tutti gli atti amministrativi passassero da lui e non dal partito. Non potevo permetterlo. Credo nel Pd e fin dal primo momento ho sposato il progetto politico di Veltroni. Sono orgogliosa di appartenere al Pd ma come in tutti i partiti ci sono persone serie e meno serie».

Il sindaco Alfonso non ci nasconde di essere stata ad un passo dalle dimissioni. «Qualche sera fa, quando mi sono resa conto che alcuni amministratori mi stavano creando dei seri problemi - ci dice - mi sono sentita demoralizzata ed ho riunito la maggioranza a cui ho presentato le mie dimissioni, che sono

state respinte. Purtroppo da alcuni mesi sono perseguitata, non solo come sindaco ma anche come dirigente scolastico».

Dopo alcuni deprecabili atti di cui è stata vittima nei mesi scorsi, recentemente sono circolate in paese delle lettere anonime che hanno stigmatizzato la sua attività amministrativa.

«Su questi episodi - ci dice - sta indagando la Digos. La verità è che mi sento perseguitata e dal mio segretario di partito non ho mai ricevuto un'attestazione di solidarietà».

Il sindaco Alfonso ci parla dei suoi rapporti tormentati con il Pd. «Alle elezioni provinciali - puntualizza - ho ricevuto più voti a Sava, dove sono stata la seconda più suffragata, che a Fragagnano. Durante le elezioni provinciali, la sede del Pd è stata costantemente chiusa. Posso tranquillamente affermare che il Pd, in campagna elettorale, non ha lavorato per me, per questi motivi mi sono allontanata dal partito. E non entrerei nella sede del Pd di Fragagnano fino a quando non sarà nominato il nuovo commissario».

Poi rimanda al mittente le accuse mosse dall'ex segretario cittadino del Pd di aver «svenduto il partito all'Udc». «Per due anni e mezzo - conclude il sindaco - il Pd ha potuto contare sul sindaco, sul vicesindaco e su tre assessori mentre l'Udc su un solo assessore. Non ho riconosciuto all'Udc nulla di più di quanto gli spettasse in base agli accordi elettorali. Ed è bene precisare che le trattative per il cambio degli assessori sono state condotte congiuntamente ai segretari del Pd e dell'Udc».

GROTTAGLIE I riti della Settimana Santa approdano sul sito internet della Cei

I "Bubbli bubbli" sul web

GROTTAGLIE - I riti della Settimana Santa grottagliese "approdano" sul sito web della Conferenza Episcopale Italiana. A renderlo noto è l'assessore comunale al Turismo, Vito Nicola Cavallo.

«Come è noto i riti della Settimana Santa di Grottaglie - dichiara l'assessore al turismo ed itinerari culturali, professor Vito Nicola Cavallo - sono inseriti nel progetto sponsorizzato dall'assessorato al turismo della Regione Puglia "Settimana Santa in Puglia - I Luoghi della Passione", un contributo che si vuole offrire allo sviluppo dell'identità culturale della nostra terra, attraverso la promozione e il sostegno di iniziative ed eventi che, da un lato mirano ad accrescere il senso di appartenenza e di identità con i luoghi, dall'altro puntano alla valorizzazione del patrimonio antropologico regionale anche nei suoi aspetti meno noti delle identità religiose e culturali, della memoria e delle tradizioni popolari della Puglia con

particolare attenzione alle contaminazioni artistiche che caratterizzano il territorio. Un intervento che vuole destagionalizzare i flussi turistici che vedono concentrare l'attenzione per le nostre terre prevalentemente nei mesi estivi e che identificano i nostri beni per lo più nelle coste, ignorando, inconsapevolmente, la ricchezza di tradizioni e di beni di cui la nostra terra è ricca».

Dopo la partecipazione alla 2ª edizione del "Festival Internazionale degli Itinerari dello Spirito", tenutosi a Roma e la partecipazione all'Aurea di Foggia del progetto "Settimana Santa in Puglia" a cura dell'Associazione "Opera" di Molfetta (che raggruppa diversi Comuni pugliesi), la città di Grottaglie parteciperà alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano a partire dalla metà di febbraio.

(S. Sav.)

GROTTAGLIE Stasera la 5ª edizione

Medici per San Ciro: il rispetto della vita nei malati oncologici

GROTTAGLIE - Avrà luogo oggi, alle 18,30, nella Chiesa Madre, la 5ª edizione "Medici per San Ciro" sul tema "La Medicina Palliativa nel rispetto della dignità della vita". Il libero Comitato, presieduto da Don Eligio Grimaldi, d'intesa con la Fondazione ANT, ha scelto ancora un percorso sociale: "la cura dei malati oncologici, nel rispetto della dignità

Seguirà la premiazione del giovane concorrente laureato in Medicina nel 2009, scelto fra i tre partecipanti, con una borsa di studio di 1000 euro offerta dall'Amministrazione Comunale. Il vincitore illustrerà brevemente la tesi di laurea. Dopo i saluti del Sindaco, Dott. Raffaele Bagnardi e dell'assessore alle Politiche della Solidarietà, Luciano Santo-



della vita". Abbiamo avvicinato l'ideatore del Progetto, il Dott. Salvatore Lenti, che ha detto: "Quando ormai ogni cura è inutile, il medico affronta due grandi limiti: l'eutanasia e l'accanimento terapeutico. Il male incurabile, da problema individuale o familiare deve diventare problema sociale. Da molti anni l'ANT adotta l'assistenza domiciliare gratuita ai

ro, illustrerà la propria relazione il Prof. Franco Pannuti, Presidente Nazionale Fondazione ANT - Italia (Il Progetto Eubiosia per una nuova Sanità). Interverranno, quindi: il Dott. Arcangelo Sapio, Direttore Ospedale Domiciliare Oncologico della Provincia di Taranto (Esperienze dell'Hospice territoriale dell'ANT); in videoconferenza diretta da

San Diego (California) il Dott. Giovanni Elia, Direttore di quell'Hospice (La caratteristica degli hospice per la cura domiciliare

LA SERATA SARÀ DEDICATA ALLA PICCOLA SERENA QUARANTA

dei pazienti oncologici - Sollievo alla sofferenza: un impegno globale); il Vicario Generale della Diocesi di Brindisi-Ostuni, Mons. Giuseppe Satriano (Oltre il dolore fisico). Infine, la Prof.ssa Giulia Basile, redattore di Tutto Sanità Puglia (La scrittura terapeutica ed il valore della comunicazione nel rapporto tra medico e paziente). Concluderanno: il Dott. Domenico Colasanto, Direttore Generale ASL Taranto 1; il Prof. Tommaso Fiore, Assessore Sanità Regione Puglia ed Dott. Cosimo Nume, Presidente Ordine dei Medici di Taranto. La manifestazione è patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Grottaglie, dall'Ordine dei Medici di Taranto, dall'Amministrazione Provinciale di Taranto, dalla Regione Puglia, dall'ASL 1 Taranto e dalla F.A.D.O.I.

si è visto che il modello ANT funziona se vi è la partecipazione della famiglia e non vi sono situazioni di degrado o di abbandono. Si vuole proporre, insomma, un modello ispirato ai moderni "Hospice", ovvero i luoghi deputati alla cura delle malattie incurabili. "La rassegna Medici per San Ciro - ha continuato - può essere il modo migliore per tradurre gli insegnamenti del Santo medico e martire e si sta lavorando per trasformare il Comitato in associazione ONLUS, a favore del territorio e dei singoli cittadini". "Intanto - ha concluso - la serata sarà dedicata alla piccola "Serena Quaranta", attualmente in cura negli Stati Uniti coi suoi genitori, per augurarli una totale guarigione: ci associamo al messaggio". I lavori saranno preceduti da una Santa Messa officiata dal "padrone di casa" Don Eligio Grimaldi.

(Nino Gemmellaro)